

 <p>Ordine del Giorno</p>	<p>Proponente : COALIZIONE CIVICA PER BOLOGNA</p>	<p>P.G. N.: 560603/2019 Collegato a N. Proposta DC/PRO/2019/155 N. O.d.G.: 275.52/2019 Data Seduta Consiglio : 19/12/2019 Adottato</p>
<p>Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PER PROMUOVERE PRESSO I PUBBLICI ESERCIZI DI ALCUNE ZONE DEL CENTRO, LE POSSIBILITA ' DI RIDUZIONE DEL CANONE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DELLA RELATIVA TARI PER GLI ESERCIZI CHE ASSICURINO LA PREDILEZIONE PER FORME CONTRATTUALI PROVviste DI MAGGIORE STABILITA '. PRESENTATO DAL CONSIGLIERE F . MARTELLONI ED ALTRI IN DATA 16.12.2019 .</p>		
<p>Tipo atto: OdG ordinario</p>		

Consiglieri Firmatari
Assessori di Competenza
Commissioni
Esito

""IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

La città di Bologna vive, da alcuni anni a questa parte, una fase di sviluppo economico, legata a svariati elementi di attrattività che l'hanno resa meta di turismo anche internazionale;

non è frattanto diminuito, dall'Italia e dall'estero, il flusso di giovani studenti verso l'*Alma Mater Studiorum* , mentre altri fattori d'attrazione si aggiungono, amplificandosi a vicenda posto che Bologna è, da qualche tempo, *Città del cibo* , *Città della musica* , *Città del cinema* .

Considerato che

questi elementi hanno favorito l'apertura di pubblici esercizi con spazi ristoro esterni e interni nonché l'incremento dei relativi volumi d'affari, con conseguente positivo impatto occupazionale nel settore terziario.

Considerato altresì che:

in presenza di una rapida crescita della domanda si possono determinare condizioni di precarietà e sfruttamento del lavoro nella ristorazione e nei pubblici esercizi, con coeva crescita delle forme d'impiego irregolare, saltuario, intermittente o di breve durata.

Tenuto conto che:

con delibera del 14.12.2018 è stato approvato il NUOVO REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO PER SPAZI DI RISTORO ALL'APERTO ANNESSI A LOCALI DI PUBBLICO ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE

In quella sede si è svolta in Consiglio comunale un'articolata discussione relativa all'opportunità di condizionare la concessione, il mantenimento e/o la disciplina degli spazi ristoro all'aperto, alla regolarità e qualità del lavoro;

In particolare, l'attuale formulazione dell'art. 8 del REGOLAMENTO, come emendato nella seduta del 14 dicembre 2018, consente di accordare deroghe e vantaggi agli esercenti che gestiscono locali provvisti di spazi ristoro all'aperto, in presenza, tra le altre, della "garanzia di elevati standard di qualità e/o stabilità del lavoro prestato presso i pubblici esercizi".

Invita il Sindaco e la Giunta

A rendere nota e promuovere tale opportunità, anche in via sperimentale, in alcune zone del centro storico, col fine di avviare, a partire dal 2020, qualche esempio di sperimentazione virtuosa che consenta forme di riduzioni del canone di occupazione del suolo pubblico e della relativa tari per i pubblici esercizi disponibili a prediligere, nei rapporti contrattuali con i lavoratori, forme contrattuali provviste di stabilità, tra le quali, a titolo di esempio, i contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, anche nelle forme del part-time verticale o, in subordine, contratti di lavoro a tempo determinato di durata superiore ai 6 mesi, rinunciando a utilizzare le forme contrattuali più instabili e precarie quali i contratti di lavoro intermittente o i contratti di collaborazione occasionale.

F.to: F. Martelloni, E. M. Clancy, A. Palumbo (Gruppo Misto), F. Errani"".

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :